

A Palazzo Campanella l'iniziativa curata dalla "Leonida edizioni"

Al via la prima fiera del libro

Stand espositivi e tante presentazioni con gli autori

di MARIO VETERE

HA APERTO i battenti la prima edizione della Fiera del Libro di Reggio Calabria, una due giorni all'insegna del confronto e dell'approfondimento culturale, con tema di fondo «il meridione, crocevia di metafore culturali». Organizzata dalla giovane casa editrice "Leonida Edizioni", l'evento rappresenta nei fatti un primo passo indirizzato alla valorizzazione di quelle piccole espressioni editoriali regionali, specializzate principalmente da pubblicazioni settoriali e specifiche. Quaranta espositori hanno preso posto presso il salone Monteleone del Consiglio Regionale della Calabria, allestito sobriamente dagli organizzatori, che hanno così offerto al visitatore appassionato di libri, l'occasione di poter apprezzare nel dettaglio, autori ed editori, siciliani, pugliesi ed ovviamente calabresi. Capofila degli editori calabresi, Rubbettino, presente con un suo stand, come anche Armando Siciliani (presidente dell'associazione editori siciliani), apprezzati anche gli spazi di Laruffa che porta in rassegna le edizioni classiche e quelle più specializzate, dedicate ai luoghi più suggestivi della Calabria e al museo della Magna Grecia, con le pubblicazioni della Kore. «Il nostro obiettivo - ha riferito Domenico Polito, direttore editoriale della Leonida - è quello di offrire alla piccola e media editoria, uno spazio adeguato per poter presentare le loro opere. E' un primo piccolo passo, ma significativo per quanti, pur tra mille difficoltà, portano avanti, con

passione un lavoro dedicato alla cultura e alla scrittura. Abbiamo puntato ad una due giorni dedicata al meridione, luogo in cui davvero nel corso dei secoli e anche tutt'oggi si incrociano diverse culture».

Partendo da queste considerazioni, nel corso della presentazione, alla quale hanno preso parte anche altri collaboratori della Leonida Edizioni, Valentina De Felice (responsabile redazionale), Erica Moscato (direttrice della collana poesie) e Francesca Rappocciolo (direttrice collana narrativa), si è svolto il primo appuntamento pubblico, dedicato proprio alla

storia. Dopo i saluti istituzionali, presenti il consigliere regionale, Giovanni Nucera e l'ex parlamentare Natino Alci, la parola è passata a due noti docenti ed appassionati di storia della Calabria e non solo, Luciano Catalioto e Daniele Castrizio, entrambi dell'università di Messina. L'occasione è servita anche per discutere su più argomenti, legati alle note vicende storiche delle regioni meridionali, soprattutto Calabria e Sicilia, accomunate spesso dal quel legame con la patria natia che fu la Grecia classica. Il dibattito successivo, coordinato da Gianfranco Cordì, ha coinvolto

esponenti delle associazioni culturali presenti negli stand, tra cui l'Anassilaos e quelle di volontariato internazionale, Emergency, Un ponte per e Amnesty International. Nel corso della discussione è emersa la reale necessità di tutelare maggiormente l'editoria regionale, magari con un'apposita normativa che consenta alle case editrici specializzate di poter migliorare le proprie pubblicazioni e i momenti di ricerca scientifica.

La conclusione della prima giornata è stata dedicata alla presentazione del libro, "il sentiero tra le due isole" dell'autore Marco Ro-



La presentazione dell'iniziativa

di, interessante pubblicazione. Oggi sono previsti due momenti, il primo la mattina, a partire dalle ore 11.00 con un incontro dedicato all'arte, "Sud arte, per una lettura critica di artisti del nostro tempo" a cura di

Giuseppe Livoti. Nel pomeriggio a partire dalle ore 16.00, gli incontri con la poesia e a seguire la cerimonia di premiazione della III^a edizione del Premio Letterario Internazionale "Gaetano Cingari".

Il Quotidiano 18/10/2008